

DECRETO DIRIGENZIALE N. 429 /DA del 27 SET. 2024

**Oggetto:** - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n 1390/2023, giudizio Bonifacio Maria Teresa, c/ CAS del Tribunale di Messina;

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso** che in data 28/08/2024 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Messina la cartella di pagamento n° 2023/002/SC/000001390/0/001 per imposta di Registro di € 208,75, derivante dalla Sentenza del Tribunale di Messina n° 1390/2023, emessa a favore del CAS, che si allega;

**Che** la Bonifacio Maria Teresa è risultata contumace quindi si procede ugualmente al pagamento nei termini, in quanto obbligati in solido;

**Che** tale pagamento di € 208,75 , è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare il pagamento **entro il 26/10/2024**;

**VISTO** l'art. 43 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

**VISTO** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

#### VISTI:

- il D.D.G. n. 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023-2025;

- il Regolamento di Contabilità;

**RITENUTO** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente;

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di € 208,75 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare **entro il termine del 26/10/2024**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso*  
*Dott. Giuseppe Mangraviti*

*Il Dirigente Amministrativo*

  
*Il Dirigente Generale*  
*Dott. Calogero Franco Fazio*



# PEC

Tipo E-mail

PEC Inter.

Da

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA - <dp.Messina@pce.agenziaentrate.it >

A

< autostradesiciliane@posta-cas.it >

Oggetto

RISERVATA PERSONALE - PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000013900001 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE [ENTRATE]AGEDP-ME|REGISTRO UFFICIALE|169068|28-08-2024|317205246|30842504

1312

Mercoledì 28-08-2024 10:14:26

Oggetto: RISERVATA PERSONALE - PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000013900001 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online: per dettagli si può consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/servizi/servizitrasversali/verifica/verifica-della-firma-digitale-da-agenzia> o il sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale alla pagina [www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica](http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica)

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, Le invitiamo gentilmente ad eliminare dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non diffondere il contenuto del messaggio."

**Allegati:**

TXX2023002SC0000013900001.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

**Dati Tecnici:**

testo\_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

Consorzio Autostrade Siciliane Posta in Entrata		
28 AGO, 2024		
DIR. GEN.	<input checked="" type="checkbox"/>	D.A.T.E.

Cour

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE  
Prot. 21817  
del 28-08-2024 Sez. A



SENTENZA VITTORIOSA



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2023/002/SC/000001390/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA  
UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

Il DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA

avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

C.F. 01962420830

DOMICILIATO IN  
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000001390/2023

DEL 12/07/23 EMESSO DAL TRIBUNALE DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

AI SENSI DELL'ART. 8 TARIFFA PARTE I ALLEGATA AL DPR 131/1986 È STATA  
APPLICATA UNA IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA DI EURO 200,00 SUL  
DISPOSITIVO.

PROCEDIMENTO TRA CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE CONTRO BONIFACIO MARIA  
TERESA.

LA COPIA DEL VERSAMENTO DEVE ESSERE INOLTRATA ALL'UFFICIO ENTRO 10GG  
DALL'AVVENUTO PAGAMENTO

- PER POSTA ALL'INDIRIZZO: VIA SANTA CECILIA N.45/C 98123 MESSINA
- VIA EMAIL A: DP.MESSINA@AGENZIAENTRATE.IT
- VIA PEC A: DP.MESSINA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da  
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(\*)nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata  
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'  
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*\*)  
SIMONE GIANNETTO  
Firmato digitalmente

(\*\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA

N.R.G. 2185/2016



**TRIBUNALE DI MESSINA**

**I SEZIONE CIVILE**

**Verbale di udienza del 12/07/2023**

Per la parte attrice è comparso l'avv. Marilena PUGLISI per delega dell'avv. PLATANIA GIANCARLO

Il Giudice

visto l'art. 281 *sexies* c.p.c., invita la parte a precisare le conclusioni ed a discutere la causa.

L'avv. Puglisi precisa le proprie conclusioni riportandosi agli atti e verbali di causa ed insiste nelle sue domande.

Il Giudice

Si ritira in camera di consiglio e, all'esito, pronuncia la seguente sentenza, dando lettura del dispositivo.



Sentenza n. 1390/2023 pubbl. il 12/07/2023

RG n. 2185/2016

Repert. n. 1954/2023 del 13/07/2023



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**IL TRIBUNALE DI MESSINA**  
**I SEZIONE CIVILE**

In composizione monocratica, nella persona del giudice dott.ssa Milena Aucelluzzo, ha pronunciato, mediante pubblica lettura del dispositivo e dei motivi contestuali, la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile d'appello iscritta al n. 2185 del ruolo generale per gli affari contenziosi dell'anno 2016, vertente

**TRA**

**CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (P.I. 01962420830), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avv. Giancarlo PLATANIA per procura in atti**

**-APPELLANTE-**

**E**

**BONIFACIO MARIA TERESA**

**- APPELLATA CONTUMACE -**

**OGGETTO:** Responsabilità *ex artt.* 2049-2051-2052 c.c..

**CONCLUSIONI:** come da note in atti.

**CONSIDERATO IN FATTO**

Con atto di citazione notificato il 4 aprile 2016 il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha impugnato la sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 2645/2015, pubblicata il 06/10/2015, che aveva dichiarato la sua esclusiva responsabilità per il sinistro verificatosi in data 30/09/2012, alle ore 16:50 circa, allorquando Bonifacio Antonio, alla guida dell'autovettura Fiat Panda, targata EA694KN, di proprietà di Bonifacio Maria Teresa, nel percorrere



idoneo ad escludere la responsabilità del CAS pure in tale ipotesi (cfr. C. Cass., Sez. III, n. 390/2008).

L'accoglimento dei superiori motivi di appello permette di ritenere assorbito il secondo motivo di gravame, il cui vaglio risulta superfluo (Cass. n. 12193/2020).

Deve provvedersi sulle spese tenendo conto dell'esito complessivo del giudizio (cfr. C. Cass., n. 1775/2017: *in materia di liquidazione delle spese giudiziali, il giudice d'appello, mentre nel caso di rigetto del gravame non può, in mancanza di uno specifico motivo di impugnazione, modificare la statuizione sulle spese processuali di primo grado, allorché riformi in tutto o in parte la sentenza impugnata, è tenuto a provvedere, anche d'ufficio, ad un nuovo regolamento di dette spese alla stregua dell'esito complessivo della lite, atteso che, in base al principio di cui all'art. 336 c.p.c., la riforma della sentenza del primo giudice determina la caducazione del capo della pronuncia che ha statuito sulle spese*), dunque, in applicazione della soccombenza, come per legge, Bonifacio Maria Teresa va condannata alla rifusione in favore del CAS di spese e compensi di entrambi i gradi di giudizio, liquidati, applicando il d.l. n. 1/2012 ed il d.m. n. 55/2014, aggiornato al D.M. n. 147 del 13/08/2022, in base allo scaglione di riferimento (fino a € 5.200,00, parametri prossimi ai minimi in ragione della relativa semplicità della controversia e dell'attività processuale effettivamente compiuta) in € 697,00 per il primo grado del giudizio (€ 130,00 per la fase di studio, € 139,00 per la fase introduttiva, € 194,00 per la fase istruttoria, € 234,00 per la fase decisionale) e in € 937,00, per il presente grado d'appello (€ 234,00 per la fase di studio, € 234,00 per la fase introduttiva, € 469,00 per la fase decisionale, ad esclusione della fase istruttoria, non espletata), oltre € 187,27 per esborsi (contributo unificato, bollo e notifiche).

#### **P. Q. M.**

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nel giudizio n. r. g. 2185/2016 R.G., vertente tra Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (appellante) e Bonifacio Maria Teresa (appellata contumace), disattesa e respinta ogni diversa istanza, eccezione e difesa, così provvede:

1. Accoglie l'appello e, per l'effetto, in riforma della sentenza n. 2645/2015, rigetta le domande proposte da Bonifacio Maria Teresa;



2. Condanna Bonifacio Maria Teresa al pagamento in favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane, delle spese del giudizio, che liquida, per il primo grado, in € 697,00 per compensi, oltre spese generali nella misura del 15%, iva e c.p.a. come per legge e, per il grado di appello, in € 937,00 per compensi, € 187,27 per spese, oltre spese generali nella misura del 15%, iva e c.p.a. come per legge.

Così deciso in Messina il 12/07/2023.

Il Giudice

*Milena Ancelluzzo*

*Alla redazione del presente provvedimento ha collaborato la dott.ssa Miano Angelica, funzionaria addetta all'Ufficio per il processo presso la Prima Sezione Civile del Tribunale di Messina.*

